



By: [Tax Credits](#) - [CC BY 2.0](#)

A seguito della presentazione del piano industriale di Fonspa e dell'apertura delle procedure ex art. 20 del CCNL del Credito, con le quali sono stati confermati i 100 esuberanti su 142 dipendenti, le OO.SS. (FABI, FIBA, FISAC, SINFUB, UGL) rilevano l'inconsistenza del piano industriale presentato dall'azienda non supportato da elementi concreti ma solo da ipotesi di business. Denunciano l'atteggiamento aziendale tenuto durante il primo incontro previsto dalla procedura finalizzato a non entrare nel merito di possibili soluzioni occupazionali a fronte dei 100 esuberanti dichiarati, arrivando ad escludere, anche a mezzo stampa, la disponibilità ad utilizzare strumenti contrattuali quali il part time ed i contratti di solidarietà, che agevolerebbero la tenuta occupazionale. L'intenzione dell'azienda appare quella di liquidare sbrigativamente e con pochi spiccioli i lavoratori in esubero incurante di ogni problematica sociale e ciò nonostante i 60 mln di Euro ricevuti da Morgan Stanley per garantire la gran parte dei livelli occupazionali in FONSPA, così come sostenuto dal Ministero dell'Economia e Finanze, a seguito di diverse interrogazioni parlamentari al riguardo.

Le OO.SS., avendo a cuore innanzitutto la permanenza del FONSPA come soggetto creditizio attivo e funzionante, rilanciano proponendo un percorso negoziale che tenga conto anche delle esigenze dei lavoratori, della loro disponibilità alla riconversione ed alla professionalizzazione e delle difficoltà di ricollocazione a fronte della pesante crisi in cui versa il settore. Le OO.SS. nel corso della trattativa perseguiranno con senso di responsabilità, e spirito propositivo ed innovativo tutte le strade tese a ridurre al minimo il devastante impatto sociale previsto dal piano d'impresa..